

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI
INTERVENTI DI MICRO RIQUALIFICAZIONE DI AREE PER LO
SVILUPPO URBANO**

Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Indice

1. Descrizione e finalità del bando.....	2
2. Soggetti destinatari del sostegno finanziario del bando.....	2
3. Destinatari finali.....	3
4. Aree di insediamento ammissibili.....	3
5. Requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali.....	3
6. Caratteristiche delle proposte progettuali.....	4
7. Risorse finanziarie disponibili.....	4
8. Spese ammissibili.....	4
9. Termini e modalità di presentazione delle domande.....	6
10. Selezione e valutazione delle proposte progettuali.....	7
11. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	9
12. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati.....	9
13. Obblighi dei soggetti proponenti.....	9
14. Controversie e foro competente.....	10
15. Informazioni e contatti.....	10



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



1. Descrizione e finalità del bando

Il presente bando (di seguito anche "il Bando") si colloca nel quadro delle azioni della strategia "Metropoli aperta, città per tutti" promossa da Città Metropolitana di Palermo tramite il Piano Integrato Urbano (PIU), con il contributo finanziario del Programma Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Bando contribuirà concretamente all'attuazione delle azioni previste dal PIU attraverso l'allocazione dei fondi PNRR destinati alle finalità specifiche del Piano.

In particolare, con riferimento al secondo dei tre obiettivi del PIU – Promuovere la rigenerazione urbana mediante il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione eco-sostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, destinandole a funzioni culturali, educative, formative e di assistenza sociale – si sviluppa la strategia "Percorsi positivi di auto rigenerazione urbana e di start up di comunità", che ha ad oggetto l'attuazione di un piano integrato di interventi finalizzato a promuovere il coinvolgimento attivo delle comunità locali, affinché diventino protagoniste del cambiamento in contesti disagiati, rafforzando il senso di appartenenza della collettività residente, e migliorando il tessuto urbano.

In tale contesto, tramite lo strumento dei "Patti di collaborazione", sottoscritti nell'ambito del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, Città Metropolitana concederà contributi atti allo sviluppo di **30 interventi di micro riqualificazione**, al fine di incentivare la realizzazione di iniziative che perseguano fini di pubblico interesse a favore della comunità locale. Attraverso queste azioni si intende promuovere l'approccio della democrazia partecipata e restituire alla comunità quei beni funzionali al soddisfacimento dei suoi interessi fondamentali.

Per ulteriori dettagli, tra cui CIG e CUP di progetto, si rimanda all'abstract (allegato 3).

2. Soggetti destinatari del sostegno finanziario del bando

Sono eleggibili al sostegno finanziario del Bando i singoli cittadini, anche riuniti in gruppi formali (associazioni, organizzazioni, cooperative) e informali, residenti o con sede operativa in uno degli 82 Comuni facenti parte della Città Metropolitana di Palermo (allegato 1).

I cittadini presenteranno progetti per interventi di micro riqualificazione, riguardanti aree/immobili di proprietà pubblica (beni di proprietà del Comune, beni demaniali statali o di altra Amministrazione pubblica e nella disponibilità esclusiva del Comune che presenta istanza in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione o il possesso, per un periodo coerente con la durata e la natura dell'intervento), da implementare sul territorio ove ricada la giurisdizione del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune presso il quale risiedano, elaborati di concerto con l'Amministrazione, la quale tramite l'adozione **del Regolamento per l'Amministrazione condivisa dei Beni Comuni** (qualora l'ente locale di riferimento non se ne fosse già dotato) permetterà la stipula di un **Patto di Collaborazione** con il referente o legale rappresentante del gruppo che prenderà in carico la gestione del bene in seguito alla sua riqualificazione.

I soggetti che presentano il progetto non devono incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità ai fini della stipula di contratti con la pubblica amministrazione.

Per ogni proponente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di un altro stato membro dell'Unione Europea purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Età non inferiore ad anni 18;
- Residenza nel Comune sul cui territorio si intende intervenire.

3. Destinatari finali

Sono destinatari finali dei progetti agevolati, i cittadini che beneficiano delle attività e degli interventi realizzati dai soggetti di cui al punto precedente, in quanto fruitori dei beni riqualificati.

4. Aree di insediamento ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno finanziario pubblico offerto dal Bando, tutte le iniziative candidate dai concorrenti di cui all'articolo 2 devono essere realizzate, a pena di irricevibilità, sulle aree urbane (Comuni) di Città Metropolitana di Palermo (si veda l'elenco delle aree eleggibili all'allegato 1).

5. Requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali

Sono considerate ammissibili al presente Bando unicamente le domande di finanziamento:

- presentate dai soggetti di cui all'art. 2 del Bando;
- aventi ad oggetto la realizzazione di interventi di micro riqualificazione, che siano rispondenti alle caratteristiche riportate al seguente articolo 6;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- pervenute nei tempi e secondo le modalità indicate all'articolo 9 e contenenti tutta la documentazione richiesta;
- in cui le attività progettate e realizzate siano localizzate nelle aree di insediamento ammissibili di cui all'articolo 4.

L'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la non ammissibilità della domanda.

6. Caratteristiche delle proposte progettuali

Sono ammissibili al sostegno finanziario del Bando, i progetti di innovazione sociale coerenti con le finalità dell'Azione 3.2 del PIU di Città Metropolitana di Palermo, che perseguono le finalità indicate all'art. 1 del presente avviso.

Le attività da realizzare attraverso l'erogazione del finanziamento previsto dal presente avviso possono rientrare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti categorie:

1. recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili, tra cui anche interventi di riqualificazione energetica e acustica dei beni comuni materiali sul territorio dei Comuni di Città Metropolitana di Palermo;
2. riqualificazione di spazi pubblici (parchi, portici, piazze) e di aree verdi urbane e miglioramento dell'accessibilità.

Le proposte progettuali e gli interventi devono promuovere e garantire la parità di genere, il coinvolgimento attivo di soggetti under 30 così come di soggetti appartenenti a gruppi sociali considerati deboli e/o con minori opportunità e devono essere conclusi entro il 30 aprile 2024.

7. Risorse finanziarie disponibili

Al presente Bando è assegnata una dotazione finanziaria complessiva di € 600.000,00 (seicentomila euro) da utilizzarsi per l'erogazione di agevolazioni nella forma di sovvenzioni dirette. L'agevolazione massima concedibile per l'attuazione di ciascun progetto di micro riqualificazione selezionato sarà pari a € 20.000,00 (ventimila euro).

Le operazioni destinarie del sostegno finanziario pubblico del Bando saranno selezionate mediante procedura valutativa a graduatoria in base all'attribuzione di appositi punteggi definiti nel successivo art. 10, e fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione.

8. Spese ammissibili

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- essere pertinente e coerente con le finalità dell'operazione prevista da Città Metropolitana di Palermo, conformemente alla normativa applicabile;
- essere coerente con le finalità previste dagli interventi medesimi e rispettare i vincoli definiti dalla Missione, Componente e Investimento PNRR di riferimento, nel caso di specie M5C2-Investimento 2.2.
- essere effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- essere sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese (90 giorni dalla firma dell'Accordo di finanziamento).

Pertanto, sono ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi e rispondenti alle strategie di rigenerazione urbana del Comune, le seguenti spese relative a:

- spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno;
- spese per la realizzazione di studi e/o ricerche propedeutiche e attività di accompagnamento;
- spese per l'esecuzione di lavori (a titolo esemplificativo, opere e lavori edili, strutturali e impiantistici, murali e parco giochi, ristrutturazione e ammodernamento dei locali, arredi, attrezzature e dispositivi tecnologici, software etc.) o per l'acquisto di beni/servizi;
- allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici.

Non sono ammissibili al sostegno finanziario del Bando le seguenti tipologie di costi:

- Imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di disporre la revoca integrale delle agevolazioni concesse ed erogate laddove il soggetto percettore delle agevolazioni a completamento dell'operazione non rendiconti la spesa pertinente ed ammissibile.

Città Metropolitana di Palermo effettua verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda presentata dai beneficiari e verifiche in loco per accertare che i prodotti e servizi finanziati siano stati forniti, che i beneficiari individuati abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile ed alle condizioni per il sostegno dell'operazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



9. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate dai singoli cittadini in compartecipazione con il Comune di riferimento, il quale assume il ruolo di intermediario tra i soggetti privati (persone fisiche e giuridiche) e Città Metropolitana di Palermo.

La domanda di accesso al finanziamento dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, nelle modalità di seguito descritte entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 2023. Ai fini della presentazione della domanda di accesso al finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare obbligatoriamente la seguente documentazione, compilata utilizzando la modulistica resa disponibile dall'Amministrazione:

- **domanda di contributo** (modulo 1);
- allegato di **presentazione della proposta di intervento** (modulo 2), debitamente firmato;
- **lettera di intenti** (modulo 3), debitamente firmata dal legale rappresentante del Comune (sindaco o suo delegato) e dal rappresentante del gruppo informale di cittadini o legale rappresentante (soggetto proponente), nel caso di ente privato costituito;
- **informativa per il trattamento dei dati personali** ai fini previsti dal presente avviso pubblico e dagli obiettivi di progetto (modulo 4), a firma del rappresentante o legale rappresentante (soggetto proponente);
- **cartografia** dell'area interessata dal progetto, con localizzazione degli interventi previsti (facoltativo).

La documentazione dovrà essere consegnata esclusivamente mediante trasmissione via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: attivaproduttive@cert.cittametropolitana.pa.it, ed inoltrata in un unico file in formato pdf di **dimensione non superiore a 3 Megabyte** (MB).

La PEC dovrà avere il seguente oggetto: **"CM di Palermo – Bando Interventi di Micro riqualificazione"**.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità non sanabili e comporteranno la non ricevibilità dell'istanza di accesso alle agevolazioni del Bando. Non saranno ritenute valide le domande di accesso alle agevolazioni non firmate, né quelle presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando e oltre il termine ultimo per la presentazione delle domande.

Il presente bando e tutta la modulistica sono scaricabili sul sito Internet di Città Metropolitana di Palermo, all'indirizzo www.cittametropolitana.pa.it, e sul sito di progetto al seguente



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



indirizzo: www.facciamocomunita.eu.

10. Selezione e valutazione delle proposte progettuali

I criteri di selezione rappresentano i requisiti di eleggibilità delle operazioni nell'ambito del presente bando e sono volti a misurare e verificare, attraverso un opportuno meccanismo di attribuzione di punteggi, la qualità del soggetto proponente e quella della proposta progettuale.

Facendo seguito a quanto previsto all'interno del progetto esecutivo (fase 1, p. 6), la valutazione della sussistenza dei criteri di ammissibilità dei singoli progetti è effettuata da un'apposita commissione, nominata dalla Città Metropolitana di Palermo, la quale trasmetterà i progetti ammissibili ad un nucleo di 5 esperti che valuterà le proposte progettuali. Sulla scorta delle valutazioni trasmesse dal nucleo di esperti, la commissione in seno a Città Metropolitana di Palermo stilerà la graduatoria, selezionando 30 idee progettuali.

Nel caso in cui i soggetti proponenti dovessero richiedere un contributo per progetto inferiore ai 20.000€, la commissione si riserva la possibilità di estendere la platea di beneficiari fino a copertura del totale finanziato dall'iniziativa.

Alle domande pervenute nella presente sessione di valutazione viene assegnato lo stesso ordine cronologico. La Commissione avvia l'esame di merito della proposta progettuale e provvede all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:

Criterio di valutazione Punti	Punteggi (valori espressi in punti)		
Qualità della proposta di micro riqualificazione			
- Chiarezza degli obiettivi e coerenza dell'intervento con quanto previsto dal bando	Scarsamente affine: 1	Mediamente affine: 3	Estremamente affine: 5
- Valorizzazione delle risorse e delle comunità locali	Valorizzazione scarsa: 1	Valorizzazione moderata: 3	Valorizzazione alta: 5
- Valorizzazione aree verdi (miglioramento sostenibilità ambientale e rafforzamento reti ecologiche)	Valorizzazione scarsa: 1	Valorizzazione moderata: 3	Valorizzazione alta: 10
- Impatto sui servizi di prossimità	Basso impatto: 1	Medio impatto: 3	Alto impatto: 5
- Completezza ed accuratezza dell'analisi di contesto e della proposta progettuale	Poco completa: 2	Mediamente completa: 5	Completa: 10
Impatto del progetto e coinvolgimento di altri attori del territorio			



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Criterio di valutazione Punti	Punteggi (valori espressi in punti)		
- Rilevanza dell'intervento in relazione ai bisogni territoriali/di comunità individuati	Poco rilevante: 1	Mediamente rilevante: 3	Molto rilevante: 5
- Persone deboli, fragili, con minori opportunità destinatarie dell'intervento	Meno di 3: 1	Da 3 a 5: 3	Più di 5: 5
- Giovani NEET coinvolti nell'intervento	Meno di 3: 1	Da 3 a 5: 3	Più di 5: 5
- Donne coinvolte nell'intervento	Meno di 3: 1	Da 3 a 5: 3	Più di 5: 5
- Giovani under 30 coinvolti nell'intervento	Meno di 3: 1	Da 3 a 5: 3	Più di 5: 5
Dimensione territoriale			
- Ampiezza dell'ambito di intervento e sua significatività rispetto alle aree della Città Metropolitana di Palermo (numero di beneficiari che si intende coinvolgere)	Meno di 10: 2	Uguale a 10: 5	Più di 10: 10
- Attività svolta in un comune di CMP che abbia un IVSM > 99.3 (media nazionale)*	No: 5		Sì: 10
- Attività svolta in un comune di CMP che abbia una popolazione residente inferiore a 10.000 unità*	No: 5		Sì: 10
- Attività svolta in un comune di CMP che abbia subito nel tempo uno spopolamento*	No: 5		Sì: 10
Valutazione massima	100 punti		

*Per la lista dei comuni che rispettano i criteri, si faccia riferimento all'analisi di contesto disponibile sul sito "FacciAmo Comunità" - www.facciamocomunita.eu e sulla lista delle aree eleggibili all'allegato 1.

Saranno dichiarati ammissibili al contributo i progetti che otterranno un punteggio minimo di 40 punti su 100. Sulla base dei punteggi assegnati, verrà approvata la graduatoria con atto dirigenziale, indicando i progetti ammessi a contributo.

La graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Albo Online" del sito web di Città Metropolitana di Palermo www.cittametropolitana.pa.it e sul sito del progetto "FacciAmo Comunità" (www.facciamocomunita.eu). Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo riceveranno inoltre una comunicazione ufficiale via PEC, relativa agli esiti della procedura di valutazione.

La graduatoria di cui innanzi s'intenderà valida fino ad esaurimento delle risorse previste per il Bando e si procederà tramite scorrimento dei progetti.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



11. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

A seguito della pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo precedente, la concessione del contributo verrà formalizzata tramite la sottoscrizione tra il Comune e Città Metropolitana di Palermo di un apposito Protocollo d'Intesa.

Gli enti locali di riferimento, ovvero i Comuni, saranno soggetti attuatori e percettori del finanziamento – a fronte dell'approvazione di una proposta di riqualificazione presentata dai cittadini residenti sul territorio – i quali si impegneranno a rispettare i termini e le condizioni del progetto, attraverso una lettera di intenti (Modulo 3) firmata di concerto con i cittadini proponenti.

12. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati

A partire dalla selezione dei progetti, il sistema di gestione dell'operazione sarà improntato a monitorare le esperienze degli utenti finali e dei risultati degli interventi di riqualificazione, nonché ripristino per la fruizione e il godimento, del bene pubblico. I progetti finanziati, al fine di rilevare il loro successo sul territorio, saranno supportati e monitorati per tutta la durata dell'attività.

I soggetti i cui progetti verranno approvati secondo graduatoria, si impegnano a stipulare un "Patto di collaborazione"¹ con il Comune di riferimento, per la gestione condivisa del bene comune al termine delle attività di riqualificazione.

È fatta salva la possibilità per i soggetti la cui proposta venga approvata, di presentare istanza anche se il Comune di riferimento non si sia dotato di un Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni, elemento obbligatorio per la stipula di un Patto di collaborazione, con l'impegno di sottoscriverlo successivamente alla data di avvio del progetto.

13. Obblighi dei soggetti proponenti

Il progetto presentato dai soggetti proponenti deve prevedere e garantire il rispetto dei seguenti principi, che dovranno essere chiaramente espressi sia in fase di pianificazione che in fase di attuazione.

• **Do No Significant Harm (DNSH)**

¹ "Il patto di collaborazione è l'accordo attraverso il quale uno o più cittadini attivi e un soggetto pubblico definiscono i termini della collaborazione per la cura di beni comuni materiali e immateriali. In particolare, il Patto individua il bene comune, gli obiettivi del Patto, l'interesse generale da tutelare, le capacità, le competenze, le risorse dei sottoscrittori (quindi anche dei soggetti pubblici), la durata del Patto e le responsabilità". LABSUS – Laboratorio per la sussidiarietà. <https://www.labsus.org/cose-un-patto-di-collaborazione/>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Istituito dal Regolamento UE 241/2021, *Recovery and Resilience Financing Instrument*, per tutte le azioni dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi del Regolamento UE 2020/852, del Regolamento delegato UE 2021/2139, nonché degli allegati alla Circolare MEF-RGS n.33 del 13 ottobre 2022.

Questa limitazione fa sì che gli interventi rispettino il principio "*Do Not Significant Harm*" (DNSH), che fa riferimento al sistema di tassonomia delle attività ambientalmente sostenibili indicato nell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

- **Climate and Digital Tagging**

L'inclusione dei servizi digitali contribuirà alla riduzione delle emissioni di CO2.

Il presente avviso, inoltre, prevede l'obbligo del rispetto dei seguenti principi trasversali ai sensi dell'art.47 del DL n.77/2022:

- **Equità di Genere**

Il bando promuove l'uguaglianza di genere, che allo stesso tempo assicura e garantisce l'assenza di qualsiasi discriminazione nell'acquisizione e/o fruizione dei servizi.

- **Valorizzazione e protezione dei giovani**

Le attività del PNRR presuppongono la valorizzazione del potenziale delle nuove generazioni creando un ambiente che ne favorisca lo sviluppo e il protagonismo nella società.

- **Riduzione divari territoriali**

Sviluppare e migliorare l'accessibilità e l'usabilità dei servizi, aumentando l'accessibilità degli utenti provenienti da aree geograficamente svantaggiate col fine di armonizzare il livello generale dei servizi.

14. Controversie e foro competente

Per le controversie riguardanti il presente bando è inderogabilmente competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Siciliana.

15. Informazioni e contatti

Per informazioni ci si potrà rivolgere al seguente indirizzo e-mail: rigenerazione@facciamocomunita.eu, o al numero di telefono: +39 388 396 7877.

Nel periodo di validità del Bando, l'Amministrazione realizzerà un *help desk* digitale, al quale rivolgersi con lo scopo di aiutare i concorrenti a comprendere le opportunità e gli elementi di attenzione richiesti.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Lo sportello si troverà all'interno del sito internet del progetto "FacciAmo Comunità", al seguente indirizzo: www.facciamocomunita.eu.